

ERODOTEA
Collana di public history

Sami Abu Omar, *Eppure, noi resteremo. Il genocidio a Gaza giorno per giorno*

Copyright © 2026, Prospero Editore, Novate Milanese (MI).

ISBN: 979-12-81091-97-9

www.prosperoeditore.com

info@prosperoeditore.com

Foto di copertina: Sami Abu Omar, *Soccorso disperato*, 2024.

Grafica di copertina: Giancarlo Pasquali

Stampato presso Rotomail Italia S.p.A, a Vignate (MI)

Maggio 2026.

- Pronto...
- Cosa c'è che non va?
- Sto soffocando.
- Per cosa?
- Per la mia vita.
- Cosa c'è che non va?
- Vorrei urlare a squarciagola... Voglio dormire...

Voglio dormire!

- Allora dimmi, cosa ti impedisce di dormire?

[Un lungo grido, poi prende fiato e si fa forza]

– Per le pulci... per le mosche... per i topi. Mi sento come se stessi per morire di disgusto. Il letto è pieno di pulci, i vestiti sono pieni di pulci, il materasso è pieno di pulci, le coperte sono piene di

pulci... persino la sabbia è piena di pulci! Sono stanca... stanca... stanca.

A metà giornata, ho avuto un crollo nervoso. Mi sono seduta sulla sabbia e ho pianto... tutto l'accampamento mi ha sentito. Non ce la faccio più. Sono un essere umano... una persona. Voglio dormire. Non voglio più provare disgusto per tutto. Provo disgusto per la tenda, i vestiti, il cibo, la vita stessa.

Ho nascosto quattro sacchi di farina, temendo una carestia... i topi li hanno mangiati. Ho nascosto riso, lenticchie e pasta... hanno mangiato anche quelli. Li ho buttati via quando ne avevo bisogno.

Dimmi, come posso sopportare tutto questo? Come può qualcuno sopportare una vita del genere?

Vivevo in una casa di quattro stanze con un giardino, avevo una macchina, un lavoro e una vita. Ora tutto ciò che sogno è mangiare prima che lo facciano i topi, dormire senza che le pulci mi mordano, dormire senza che le mosche mi sveglino. Allora dimmi, dove dovrei andare? Non posso affittare una casa, nemmeno una stanza, non ce la faccio più, non posso viaggiare.

E allora cosa vogliono che facciamo? Che ci suicidiamo? Quando ci hanno sfrattato, non hanno pensato a cosa ci sarebbe successo? Siamo prigionieri... sì, prigionieri. Ci trattano come prigionieri: ci danno da mangiare e ci proteggono da roditori e insetti. Non posso permettermi l'insetticida... Allora distribuiteci l'insetticida! Trovateci una soluzione... Abbiate pietà di noi.

Sono così stanca e non perdono nessuno... Vi
prego, perdonatemi.
Addio.

[La chiamata si è conclusa].

EPPURE, NOI RESTEREMO
Il genocidio a Gaza giorno per giorno

Sami Abu Omar



PROSPERO EDITORE

7 ottobre 2023

Il 50° anniversario della guerra, la vittoria di ottobre e la vittoria di Gaza¹.

¹ Il riferimento al cinquantesimo anniversario riguarda la Guerra del Kippur, nota anche come Guerra d'Ottobre, combattuta nel 1973, quando Egitto e Siria lanciarono un attacco a sorpresa contro Israele nel tentativo di riconquistare i territori perduti durante la Guerra dei Sei Giorni del 1967. Sebbene il conflitto non si concluse con una vittoria netta per nessuna delle parti – le Alture del Golan rimasero sotto controllo israeliano, mentre il Sinai sarebbe stato successivamente restituito all'Egitto – esso ebbe conseguenze di portata globale. In risposta al sostegno occidentale a Israele, i Paesi arabi membri dell'OPEC adottarono una politica di forti aumenti del prezzo del petrolio e di embargo nei confronti degli Stati considerati maggiormente filoisraeliani. Queste misure innescarono una profonda crisi energetica internazionale che, a partire dalla fine del 1973, influenzò in modo significativo le economie e le società di numerosi Paesi, contribuendo a ridefinire gli equilibri economici e geopolitici [N.d.E].

9 ottobre 2023

Il Ministro della Difesa sionista Yoav Gallant ha chiuso tutti i valichi nella Striscia di Gaza e ha impedito l'ingresso di cibo, bevande, medicinali e merci. Con l'approvazione dei Paesi occidentali e degli Stati Uniti, "stiamo combattendo contro gli animali umani", ha dichiarato Gallant. "Questa è una guerra esistenziale" continua, dichiarando che potrebbe durare diverse settimane e che verranno intraprese azioni mai viste prima.

9 ottobre 2023

La marina d'occupazione bombarda lungo tutta la costa di Gaza con intensi e ripetuti colpi di missili.

9 ottobre 2023

Gran Bretagna, ossia chi ha *creato* Israele: sosteneremo Israele con le armi e con le attrezzature militari necessarie per difendersi.

9 ottobre 2023

#Urgente. Dal Direttore delle ambulanze e pronto soccorso nella Striscia di Gaza: stiamo affrontando una situazione umanitaria catastrofica a cui Gaza non era sottoposta da 20 anni.

9 ottobre 2023

Reuters: Hamas sta portando avanti trattative per liberare donne e bambini israeliani in cambio del rilascio di tutte le donne e i bambini palestinesi attualmente prigionieri nelle carceri dell'occupazione.

9 ottobre 2023

L'artiglieria israeliana continua a bombardare obiettivi a est del campo profughi di Bureij, nel centro della Striscia di Gaza.

9 ottobre 2023

Ministro della Sanità palestinese, Dottorressa Mai Alkaila: chiediamo alla comunità internazionale di intraprendere azioni urgenti per frenare l'aggressione dell'occupazione contro i centri medici, contro le auto e gli equipaggi delle ambulanze nella Striscia di Gaza. L'occupazione sta deliberatamente bombardando ospedali e ambulanze, uccidendo e ferendone gli equipaggi. È una grave e chiara violazione di tutte le leggi e norme internazionali.

9 ottobre 2023

Reuters: in seguito all'attacco di Hamas agli insediamenti che circondano la Striscia di Gaza, l'Austria ha annunciato che, per ora, sospenderà i suoi aiuti ai palestinesi. Anche la Germania potrebbe fare lo stesso.

9 ottobre 2023

Ora, in questi momenti, è in corso un violento bombardamento da parte degli aerei d'occupazione sulla Striscia di Gaza.

9 ottobre 2023

Dai media governativi a Gaza: dalla mezzanotte di ieri, l'occupazione ha causato la distruzione totale di 72 torri, edifici pubblici e edifici residenziali. Si

calcolano un totale di 619 unità completamente demolite, mentre 5.350 unità residenziali sono state parzialmente danneggiate, comprese 171 unità diventate inabitabili. Sono state bombardate anche decine di strutture pubbliche e di servizio, moschee e filiali, tra cui quelle delle banche.

9 ottobre 2023

Associated Press, un funzionario dell'intelligence egiziana: abbiamo parlato ripetutamente con gli israeliani di "qualcosa di grosso" e li abbiamo avvertito che la situazione sarebbe esplosa, ma loro hanno ignorato i nostri avvertimenti.

9 ottobre 2023

L'ufficio della televisione palestinese a Gaza è stato evacuato dopo che le forze di occupazione hanno minacciato di bombardare diversi edifici residenziali limitrofi.

9 ottobre 2023

Gli aerei israeliani stanno ora bombardando una moschea nella città di Beit Lahia, nel nord della Striscia di Gaza

9 ottobre 2023

Le vittime dei massacri dell'occupazione sono bambini e donne. Queste morti contraddicono le dichiarazioni israeliane di prendere di mira solo le capacità militari. Ciò che sta accadendo a livello umanitario richiede un intervento urgente da parte della comunità internazionale.

9 ottobre 2023

#Urgente. Ministero della Sanità a Gaza: 560 cittadini sono stati uccisi e altri 2.900 sono rimasti feriti con lesioni varie.

9 ottobre 2023

Per paura dei missili della resistenza, Israele sospende temporaneamente la produzione del giacimento di gas Tamar e cercherà altre fonti di combustibile per soddisfare il proprio fabbisogno energetico².

9 ottobre 2023

Netanyahu si rivolge ai capi delle autorità locali nel sud di Israele: cambieremo il Medioriente!

9 ottobre 2023

Abu Ubaida, il porta voce delle Brigate Al-Qassam: abbiamo deciso di porre fine a tutto questo! Annunciamo che ogni attacco contro i civili palestinesi nelle loro case senza preavviso sarà seguito dall'esecuzione di un ostaggio civile israeliano trasmesso con audio e video.

² Il giacimento offshore di Tamar, situato non lontano dalle coste del Mediterraneo orientale, si trova entro il raggio d'azione di eventuali missili lanciati dalla Striscia di Gaza. Oltre a rappresentare una risorsa strategica per il fabbisogno energetico israeliano, Tamar ha contribuito in modo decisivo a trasformare Israele in un esportatore di gas naturale verso i Paesi della regione mediterranea [N.d.E.].

10 ottobre 2023

Non esiste un mondo libero e non esistono diritti per gli esseri umani. Esiste l'ingiustizia. E le vittime vengono trasformate in colpevoli. Forse non esiste affatto un mondo: solo nemici e alleati.

10 ottobre 2023

Ministero della Sanità: 704 martiri e circa 3.900 feriti a causa degli attacchi dell'occupazione israeliana contro i palestinesi a Gaza e in Cisgiordania.

10 ottobre 2023

La Spagna si oppone alla sospensione degli aiuti dell'Unione Europea alla Palestina.

10 ottobre 2023

Chiediamo alle persone libere del mondo, agli attivisti per i diritti umani e ai difensori dei popoli oppressi di manifestare in solidarietà con il nostro popolo, a sostegno della nostra giusta causa e dei nostri legittimi diritti alla libertà e all'indipendenza!

10 ottobre 2023

Portavoce dell'esercito di occupazione: abbiamo attaccato il quartiere di Al-Rimal, perché ha un alto simbolismo nella storia della Striscia di Gaza ed è uno dei quartieri più prestigiosi. Vogliamo distruggere tutto ciò che è bello a Gaza. Vogliamo ucciderli tutti.

10 ottobre 2023

#Urgente. L'esercito israeliano: i ministeri civili e i civili a Gaza sono un obiettivo legittimo.

10 ottobre 2023

UNRWA: gli sfollamenti di massa sono aumentati in tutta la Striscia di Gaza nelle ultime ore, raggiungendo più di 187mila persone.

10 ottobre 2023

Una volta un amico di un Paese arabo mi chiese perché a Gaza ci fossero così pochi edifici antichi, nonostante sia una città dalla storia profonda. Cercai di rispondergli con ciò che sapevo: gli dissi che Gaza, nel corso dei secoli, è stata distrutta e ricostruita più volte. Oggi quel mio amico potrebbe trovare risposte alle sue domande solo guardando le nostre testimonianze video, audio e fotografiche con i propri occhi. Questa è Gaza: un luogo le cui torri, i cui edifici, e i cui quartieri antichi e bellissimi vengono distrutti ogni giorno. È anche per questo che il Comune di Gaza ha scelto come nostro simbolo la fenice che risorge dalle ceneri: una scelta tutt'altro che casuale. Gaza è una città che non scompare. Rinascerà ancora una volta, più bella di prima. È una città che non muore e non si piega. Perché piegarsi è amaro. Gaza, invece, è dolce, paziente, folle e molto ostinata.

10 ottobre 2023

Sotto la copertura dei capitali internazionali europei e americani, Israele commette il crimine di ostacolare i bisogni primari e vitali della Striscia di Gaza.

10 ottobre 2023

Alla domanda «come sei diventato ciò che sei?», rispondo: dopo ogni guerra mi vedo come un cada-

vere. La morte cammina sul mio corpo, mi sfiora la testa e mi dice: «Non è il tuo turno, vattene». Allora fuggo, come se avessi sconfitto la mia morte sempre ripetuta e ancora rinviata. Il miracolo, qui, è essere testimoni del mattino: ancora vivi, ma con il cuore appesantito da tutti i nomi che ti passano davanti, nomi che fino a ieri erano vivi.

10 ottobre 2023

Fondazione Addameer³: il Ministro della Difesa Yoav Galant ha firmato un provvedimento che qualifica i detenuti palestinesi provenienti dalla Striscia di Gaza come “combattenti illegali”, richiamando la “Legge sui combattenti illegali” del 2002⁴. Il provve-

³ Addameer (parola araba che significa “coscienza”) è un’associazione palestinese non governativa per il sostegno ai prigionieri palestinesi. Fondata nel 1991 da un gruppo di attivisti per i diritti umani, opera per supportare i prigionieri politici palestinesi attraverso assistenza legale gratuita, advocacy dei loro diritti a livello nazionale e internazionale, e un impegno costante per porre fine alla tortura e alle altre violazioni subite dalle persone detenute, tramite attività di monitoraggio del sistema giudiziario militare sionista, procedure legali e campagne di solidarietà. Questo il link al loro sito: <https://addameer.ps/> [N.d.E.].

⁴ Giuridicamente legata alle nuove basi normative istituite per la detenzione dei combattenti di Hezbollah, la legge con l’espressione *combattente illegale* “si riferisce a una persona che appartiene a un gruppo armato che l’altra parte non considera come un combattente lecito”. Ciò significa che, se catturata, la terza convenzione di Ginevra sui combattenti legittimi fatti prigionieri dal nemico non si applica alla persona, e, di conseguenza, essendo i membri di quel gruppo considerati un pericolo per la “sicurezza dello Stato”, essi possono essere arrestati

dimento dispone che tali detenuti vengano trattati nella struttura denominata Sde Teiman, un campo militare situato nelle vicinanze di Beer Sheva, e ha una validità di 10 settimane dalla data di emissione.

10 ottobre 2023

Ufficio stampa governativo a Gaza: 7 giornalisti sono ascesi al martirio. I loro nomi: Ibrahim Lafi, Muhammad Jarghoun, Muhammad Al-Salhi, Asaad Shamlakh, Saeed Al-Taweel, Muhammad Subh Abu Rizq, Hisham Al-Nawajaha.

e detenuti a tempo indeterminato senza accesso all'iter giudiziario previsto tanto dal diritto penale quanto dal diritto internazionale (per approfondire si veda, Janan Abdu, *"The Law Regarding Detaining Unlawful Combatants": Flagrant Violation of Judicial Frames of Reference and International Conventions*, in «Institute for Palestine Studies», 1 agosto 2024, <https://www.palestine-studies.org/en/node/1656009>).

Dopo il 7 ottobre, ulteriori emendamenti alla legge hanno inasprito le condizioni di arresto e detenzione di coloro che vengono codificati arbitrariamente come "combattenti illegali", sancendo nuove violazioni del giusto processo e un'eclatante violazione dei diritti dei prigionieri tutti.

Come sottolinea Addameer, la costruzione della figura giuridica del "combattente illegale" non si limita a rendere possibile la detenzione senza processo già erodendo le protezioni previste da Ginevra, ma – con particolare vigore dal 7 ottobre – diviene un dispositivo di eccezione permanente che ridisegna, con tratto sempre più marcato, l'opacità della prigionia sotto la morsa coloniale sionista, spianando la strada a forme sempre aggiornate di tortura e violenza nelle carceri [N.d.E.].

10 ottobre 2023

Per chi chiede di noi: siamo ancora vivi. Non c'è internet, non c'è elettricità. Speriamo che chi può comunicare continui a farlo.

10 ottobre 2023

Una notte dura, in cui Gaza è stata isolata dal mondo. Niente elettricità...Niente internet...Niente acqua...E incursioni molto, molto, violente ovunque...Le case sono state distrutte sopra i corpi dei loro abitanti. Il respiro di vecchi e giovani è stato soffocato sotto i cumuli di macerie. Le ambulanze non sono riuscite ad arrivare a salvare i feriti. L'emorragia continua fino alla Morte...lo fa anche prendendo di mira i giornalisti, per impedire che l'immagine di questa emorragia e la nostra verità raggiungano il mondo fuori da qui. Migliaia di famiglie sono state sfollate dalle loro case e sono scese in strada senza sapere dove andare. Non ci sono rifugi né luoghi sicuri: ci sono solo la terra, il cielo e i fuochi che finiscono per consumare tutto ciò che li circonda. Le persone, le famiglie, le comunità sono state costrette a percorrere lunghe distanze nella più cupa oscurità: un'oscurità interrotta solo dalle luci dei fuochi ardenti che squarciano il cielo. Non sanno dove sono dirette, queste persone. Solo migliaia a camminare senza una destinazione conosciuta. Bambini che urlano scioccati, adulti che manifestano tutta la nostra rabbia e tutto il nostro dolore.



11 ottobre 2023

#Urgente. L'esercito di occupazione sta usando bombe al fosforo⁵ in questi momenti a nord di Gaza City.

⁵ Il calore sviluppato quando il fosforo bianco entra in contatto con l'ossigeno brucia i tessuti molli, provocando la distruzione completa del tessuto organico. Gli effetti del suo impiego bellico sono enormi sia sui corpi umani che sulle ecologie e sui territori che essi abitano. L'esercito sionista impiega sistematicamente fosforo bianco in Palestina e Libano. Qui le evidenze di Amnesty International sull'uso di armi al fosforo a Gaza post-7 ottobre <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2023/10/lebanon-evidence-of-israels-unlawful-use-of-white-phosphorus-in-southern-lebanon-as-cross-border-hostilities-escalate/>, e qui il report di Human Rights Watch sul suo impiego in Libano

11 ottobre 2023

Netanyahu sta conducendo una guerra di sterminio contro il popolo palestinese nella Striscia di Gaza. La *resiliente*⁶ Gaza rifiuta di arrendersi e il mondo deve porre fine alle sofferenze del popolo palestinese.

11 ottobre 2023

Protezione Civile: ci sono ancora molti cittadini vivi sotto le macerie di case e strutture colpite. I nostri equipaggi non sono in grado di raggiungerli a causa del loro grande deficit numerico: questo minaccia un aumento significativo del numero dei martiri.

11 ottobre 2023

Ministero della Sanità: sale il numero di martiri e feriti a causa dell'aggressione dell'occupazione. Striscia di Gaza: 1.100 martiri e circa 5.339 feriti, Cisgiordania: 27 martiri e circa 150 feriti.

<https://www.hrw.org/news/2026/03/09/lebanon-israel-unlawfully-using-white-phosphorus> [N.d.E.].

⁶ Il riferimento è a *sumud*, concetto difficilmente traducibile in lingua italiana. *Sumud*, infatti, supera le partiture tra “resilienza” e “resistenza”. Laddove il colonialismo d'insediamento come struttura pratica dispossessione, interruzione, sovversione violenta della storia e del passato, devastazione delle infrastrutture, sfollamenti e genocidio la capacità di restare e di resistere, di non soccombere e di rispondere, si mescolano in modi imprevisti dal nostro linguaggio e dalle nostre categorie [N.d.E.]

11 ottobre 2023

Fonti ebraiche: un attacco informatico ha colpito i sistemi del fronte interno dell'occupazione e ha inviato messaggi ai coloni del nord della Palestina affinché entrassero nei rifugi, provocando di panico e paura tra i coloni.

11 ottobre 2023

Una dichiarazione rilasciata dal Movimento di Liberazione Nazionale Palestinese: sciopero generale domani, giovedì, in tutta la Palestina, nei campi e nella diaspora. Necessario partecipare a tutte le attività nazionali e alle marce popolari, che muoveranno dalle ore 13 dai centri urbani palestinesi verso le linee di contatto e di scontro con l'esercito di occupazione e i gruppi di coloni.

12 ottobre 2023

Negli ospedali del nord è arrivato finora il bilancio totale dei martiri e dei feriti del nuovo massacro di Jabalia Al-Balad. 31 martiri e 59 feriti.

12 ottobre 2023

Alle 9:05 andrò in diretta al TG3, sui canali RAI.

12 ottobre 2023

Il Ministero della Sanità a Gaza aggiorna i numeri: 1.417 palestinesi uccisi e 6.268 feriti negli attacchi israeliani da sabato ad oggi.

Il Ministero della Sanità pubblica i nomi di 44 martiri, tutti della famiglia Shihab, morti in un solo

giorno. Tra di loro, 16 bambini di età compresa tra i 2 e i 14 anni.

12 ottobre 2023

Sono 447 i bambini martiri e 248 le donne martiri per mano dell'occupazione nella Striscia di Gaza. I numeri sono calcolati a partire dal 7/10/2023.

12 ottobre 2023

Un altro MASSACRO al campo profughi di Shati.

12 ottobre 2023

Portavoce dell'esercito israeliano: l'esercito continua i suoi attacchi in piena forza in tutta la Striscia di Gaza. Finora, l'aeronautica militare ha sganciato circa 6.000 bombe del peso di 4.000 tonnellate contro gli obiettivi. Ovviamente obiettivi civili: case, scuole, moschee, università e infrastrutture.

12 ottobre 2023

I francesi, gli americani e i canadesi che furono uccisi o catturati indossavano uniformi militari israeliane: cosa se ne facevano?

12 ottobre 2023

Siamo tornati a uno stato di vita primitivo. Senza alcun tipo di comunicazione, senza acqua, senza elettricità.

12 ottobre 2023

Ora si vede una cintura di fuoco vicino agli ospedali. Così i feriti non possono arrivare e le ambulanze non si possono muovere.

13 ottobre 2023

Organizzazione Mondiale della Sanità: a Gaza non esiste più alcun posto sicuro e il sistema sanitario ha raggiunto il punto di rottura.

13 ottobre 2023

Giornale israeliano di destra, Makor Rishon: ciò che è avvenuto dimostra l'impossibilità della coesistenza di due popoli su questa terra. La conclusione è che il popolo palestinese deve essere eliminato.

13 ottobre 2023

UNRWA: Gaza si sta rapidamente trasformando in un inferno ed è sull'orlo del collasso.

13 ottobre 2023

Amnesty International: abbiamo verificato che le unità militari israeliane che colpiscono Gaza sono dotate di proiettili di artiglieria al fosforo bianco.

13 ottobre 2023

Ministero della Sanità: se le forniture mediche non arriveranno immediatamente agli ospedali gazawi, il mondo sarà inorridito da ciò che vedrà: migliaia di martiri, feriti e malati privati delle cure necessarie.

13 ottobre 2023

Oxfam: l'ordine di evacuazione da Gaza è disumano e letteralmente impossibile. Il governo israeliano deve annullarlo immediatamente! Chiediamo pertanto alla comunità internazionale di usare la sua influenza per intervenire, affinché Israele rispetti il diritto umanitario internazionale.

13 ottobre 2023

Al Jazeera: un giornalista è stato martirizzato e 3 sono stati feriti a seguito di un bombardamento israeliano sulla loro auto ad Al-Shaab, al confine con il Libano. Tra di loro ci sono un reporter e fotografo della nostra emittente.

13 ottobre 2023

Reuters: l'Arabia Saudita ha congelato i piani di normalizzazione con Israele.

13 ottobre 2023

Ministero della Sanità a Gaza: l'ospedale pediatrico Al-Durrah, nella parte orientale di Gaza, è stato evacuato dopo essere stato preso di mira da bombe al fosforo bianco da parte degli aerei dell'occupazione.

13 ottobre 2023

Ministero della Sanità a Gaza: 1.799 cittadini sono stati martirizzati, tra cui 583 bambini e 351 donne. Altri 7.388 cittadini sono rimasti feriti, tra essi si contano 1.901 bambini e 1.185 donne.

13 ottobre 2023

Yoav Galant: il sostegno che riceviamo dagli Stati Uniti ci garantisce la libertà di muoverci, di distruggere Gaza, di uccidere la popolazione civile e di migliorare le nostre capacità.

13 ottobre 2023

Portavoce delle Nazioni Unite: i nostri colleghi sul campo ci hanno informato che le scorte delle Nazioni Unite finiranno presto e che è necessario che le autorità israeliane proteggano tutti i civili nei rifugi dell'UNRWA, comprese le scuole.

13 ottobre 2023

I paramedici piangono per l'orrore dei massacri. Non è possibile per un essere umano sopportare l'esposizione a questo orrore.

13 ottobre 2023

Un portavoce del governo israeliano, citando l'esercito di occupazione: le forze israeliane sono entrate nella Striscia di Gaza e stanno cercando le persone rapite.

14 ottobre 2023

Violenti bombardamenti di artiglieria a Khan Yunis.

14 ottobre 2023

#Urgente. Cannoniere bombardano la spiaggia di Gaza con proiettili di artiglieria.